STATI UNITI RAFFORZAMENTO PROVVEDIMENTO “BUY AMERICAN ACT”

scritto da Monica De Carluccio | Agosto 30, 2021

Si segnala che il Presidente degli Stati Uniti Biden, facendo seguito all’ordine esecutivo (emanato in occasione del suo insediamento) che rafforzava le disposizioni del “Buy American Act”, (legge che obbliga le agenzie federali ad acquistare beni e servizi prodotti negli Stati Uniti), **il 30 luglio scorso, tramite una “Notice of Proposed Rulemaking” (NPRM), che apre la possibilità di commenti pubblici, ha annunciato l’intenzione di apportare alcune modifiche al Buy American Act.**

In primo luogo, l’Amministrazione intende **innalzare la percentuale del prodotto che deve provenire da aziende americane.** Attualmente, infatti, per essere acquistato da un’agenzia federale un bene deve essere composto per il 55% da componenti prodotti negli Stati Uniti; la proposta è di alzare la soglia al 65% entro il 2024 e poi al 75% entro il 2029.

In secondo luogo, la riforma prevede **l’adozione di prezzi preferenziali** per tutti i prodotti e componenti identificati come **vitali** nella revisione delle “Critical Supply Chains” e nella strategia di tutela e rafforzamento delle **catene di approvvigionamento USA in risposta alla pandemia.**

In terzo luogo, l’Amministrazione punta ad incoraggiare trasparenza e responsabilità da parte delle aziende, implementando **nuove regole per la rendicontazione** e la verifica della provenienza dei prodotti.

In ogni caso, le suddette disposizioni, qualora approvate, non modificherebbero impegni internazionali già presi dagli USA né incideranno sulle disposizioni del Trade Agreements Act (TAA),

che prevede che prodotti provenienti da “Designated Countries” (tra cui l’Italia) siano trattati alla stessa stregua di quelli americani.

Alla pubblicazione della suddetta Notice, segue un periodo di 60 giorni **durante il quale le parti interessate potranno fornire feedback e commenti** sulle misure proposte.

Si segnalano, pertanto, di seguito alcune **indicazioni operative**, qualora si volesse approfittare della suddetta finestra per partecipare alla discussione in corso.

– **Eventuali commenti** vanno caricati sul sito https://www.regulations.gov entro il 28/9/2021.

RICERCA DOTTORATI INDUSTRIALI E DOTTORATI INNOVATIVI A CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE: APERTURA PIATTAFORMA ON LINE PER LE IMPRESE. DOMANDE DAL 21 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE 2021

scritto da Marcella Villano | Agosto 30, 2021

In riferimento alle nostre precedenti comunicazioni sulla **Convenzione Confindustria – Cnr**, con la quale le parti si sono impegnate a collaborare per sviluppare, **insieme agli Atenei italiani, percorsi triennali di Dottorati industriali e di**

Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale di altissimo profilo scientifico, informiamo che dal **prossimo 21 settembre sarà operativa la piattaforma** per la **presentazione delle domande**.

La collaborazione, definita sia per lo svolgimento di programmi di formazione dei dipendenti di azienda già impegnati in attività di elevata qualificazione, sia per costruire percorsi di studio specifici per l'orientamento e la crescita professionale dei giovani, prevede **un cofinanziamento del costo del dottorato, pari al 50%,** da parte del CNR e dell'impresa.

Attraverso la **piattaforma on line Dottorati Industriali, Confindustria e Cnr desiderano raccogliere l'interesse delle imprese – non vincolante – a cofinanziare, insieme al Cnr, percorsi di dottorato.**

L'attività può prevedere l'avvio di un corso di dottorato già programmato da una Università o anche la proposta di un nuovo percorso di dottorato da costruire.

Come primo passaggio, è necessario che l'impresa che vuole sostenere e sviluppare tale iniziativa, individui la tematica per poi incrociarla con la lista dell'offerta di dottorati, per singole tematiche, presso le Università.

L'impresa cofinanzia al 50% la borsa di dottorato nel triennio e, se richiesto dall'Università, dovrà fornire fideiussione bancaria per la quota finanziata. **A seconda della tipologia, l'importo per cofinanziare la borsa per l'intero triennio è compreso tra un minimo di 29.000 euro ed un massimo di 36.000 euro – importo comprensivo delle tasse da versare all'INPS, di eventuali costi per l'estero e dell'assicurazione – in base alle richieste dell'Università di riferimento del dottorato.**

Ricordiamo inoltre che il **costo sostenuto**, trattandosi di una erogazione liberale, **beneficia della deducibilità fiscale** (articolo 1, comma 355, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266).

L’ammissione al dottorato avviene, nel rispetto del regolamento interno del corso, sulla base di selezione ad evidenza pubblica e le modalità di accesso al corso di dottorato sono indicate dal bando di concorso.

Per l’attivazione dei dottorati saranno definiti accordi specifici, con tutti i dettagli operativi e finanziari, tra imprese – singole o aggregate – interessate, CNR ed Università coinvolte, di cui è disponibile la bozza all’interno della piattaforma on line.

L’impresa partecipa alla definizione del percorso di dottorato e alla selezione dei dottorandi interessati al percorso. Individua un tutor che affiancherà lo studente durante il suo percorso in azienda, insieme al tutor del CNR o dell’Università. Inoltre, l’impresa ha la facoltà di proporre, come candidato al bando di concorso, un proprio dipendente (in tal caso si tratta di una particolare tipologia appositamente normata).

Come sopra detto, **le imprese interessate possono compilare, a partire dal 21 settembre ore 12:00, il modulo di domanda tramite il link alla piattaforma** https://www.cnr.it/bandodottinn/

Le domande dovranno essere compilate entro le ore 18:00 del 12 ottobre 2021.

Per assistenza nella compilazione della domanda è possibile scrivere a info.bandodottind@cnr.it mentre, per la risoluzione di eventuali problemi tecnici, la mail cui inviare i quesiti è helpdesk.bandodottind@cnr.it

AGEVOLAZIONI|PROPRIETA' INTELLETTUALE – RIAPERTURA BANDI BREVETTI, MARCHI, DISEGNI E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO. PRESENTAZIONE DOMANDE A PARTIRE DA SETTEMBRE

scritto da Marcella Villano | Agosto 30, 2021

Ricordiamo che il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato, in linea con quanto previsto dal Piano strategico sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023, i nuovi bandi Brevetti +, Disegni +, Marchi +, con una dotazione complessiva di risorse per l'anno 2021 pari a 38 milioni di euro di cui:

- 23 mln di euro per **Brevetti+**. Le **domande potranno essere presentate** a partire dal **28 settembre 2021** (Soggetto gestore Invitalia);
- 12 mln di euro per **Disegni+**. Le **domande potranno essere presentate** a partire **dal 12 ottobre 2021** (Soggetto gestore Unioncamere);
- 3 mln di euro per **Marchi+**. Le **domande potranno essere presentate** a partire dal **19 ottobre 2021** (Soggetto gestore Unioncamere).

Si tratta di una linea di azione prevista anche nell'ambito del PNRR, che punta a favorire la brevettabilità delle innovazioni tecnologiche e la valorizzazione di marchi e disegni.

I nuovi bandi hanno recepito alcune novità relative ai requisiti di accesso, alle agevolazioni concedibili e alla procedura di presentazione delle domande.

Al fine di poter fornire tutte le informazioni di dettaglio Confindustria ha organizzato, in collaborazione con il Mise, un webinar di approfondimento sui tre bandi, che si svolgerà il 22 settembre alle ore 10:30. Non appena possibile, comunicheremo il programma e i dettagli per il collegamento.

Nell'attesa, riportiamo di seguito gli elementi salienti dei tre bandi.

Brevetti +

- è destinato alle **PMI anche di nuova costituzione**, con sede legale e operativa in Italia; iscritte al Registro delle imprese, non in liquidazione, né sottoposta a procedure concorsuali, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

2017. siano titolari di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 01/01/17 ovvero titolari di una licenza esclusiva trascritta all'UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 01/01/2017. In entrambi i casi i brevetti devono essere in regola con i pagamenti delle tasse di mantenimento in vita, ove dovute, al momento della presentazione della domanda.
2018. siano titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 01/01/17 con un rapporto di ricerca con esito "non

negativo";

2019. siano titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 01/01/17, con il relativo rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto.

- **L'agevolazione è finalizzata all'acquisto di servizi specialistici strettamente connessi alla valorizzazione economica del brevetto** e funzionali alla sua introduzione nel processo produttivo ed organizzativo dell'impresa proponente, al fine di accrescere la capacità competitiva della stessa. Sono ammissibili i costi dei seguenti servizi, distinti per macroarea:

1. A) Progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione;
2. B) Organizzazione e sviluppo;
3. C) Trasferimento tecnologico.

- Il bando prevede un'agevolazione, in conto capitale, del valore massimo di € 140.000 (de minimis) non superiore all' 80% dei costi ammissibili.
- **Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 28 settembre 2021** e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, attraverso la Procedura Informatica e secondo le modalità e gli schemi pubblicati nell'apposita sezione del sito web del Soggetto Gestore (Invitalia).
- Ciascuna PMI può presentare un solo progetto di valorizzazione e relativo ad un unico brevetto che non sia già oggetto di un'altra domanda presentata nel presente sportello.

Disegni +

- possono presentare domanda di agevolazione le **micro, piccole e medie imprese**, con sede legale e operativa in Italia, iscritte nel Registro delle Imprese; non in liquidazione o sottoposte a scioglimento o a procedure concorsuali; in regola con il DURC; non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- le imprese devono essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione, registrato presso UIBM, EUIPO o OMPI, registrato a decorrere dal 1° gennaio 2019 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione ed essere in corso di validità;
- oggetto dell'agevolazione sono le spese che attengono al disegno/modello e al suo ambito di tutela, in particolare quelle sostenute per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la sua messa in produzione e/o per la sua offerta sul mercato. In particolare, sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- ricerca sull'utilizzo di materiali innovativi;
- realizzazione di prototipi;
- realizzazione di stampi;
- consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del prodotto/disegno;
- consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale;
- consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online) e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello;
- consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (azioni legali relative a casi concreti).

- Le agevolazioni sono concesse fino all'80% delle spese ammissibili entro l'importo massimo di 60 mila euro e con importi massimi previsti per ciascuna tipologia di servizio.
- La **domanda di partecipazione** può essere presentata **a partire dalle ore 9:30 del 12 ottobre 2021** e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, tramite la procedura informatica e secondo le modalità indicate al sito www.disegnipiu2021.it.
- il progetto agevolato deve essere concluso entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione;
- l'impresa può presentare solo una domanda e il disegno/ modello non deve aver usufruito dai bandi Disegni+2, Disegni+3 e Disegni+4.

Marchi +:

- prevede l'agevolazione, nella forma di contributo in conto capitale, **destinata alle micro e PMI**, per la tutela dei marchi all'estero mediante agevolazioni concesse, attraverso le seguenti misure:

- **Misura A** – Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione europea presso EUIPO attraverso l'acquisto di servizi specialistici;
- **Misura B** – Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI attraverso l'acquisto di servizi specialistici.

- Le imprese, tra le altre cose, dovranno essere titolari del marchio oggetto della domanda di partecipazione

- **per la Misura A**:
- aver effettuato, a decorrere dal 1° giugno 2018, il deposito della domanda di registrazione presso EUIPO del marchio oggetto dell'agevolazione e aver ottemperato al

pagamento delle relative tasse di deposito;

nonché

- aver ottenuto la registrazione, presso EUIPO, del marchio dell'Unione europea oggetto della domanda di partecipazione, in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione;
- **per la Misura B,** aver effettuato, a decorrere dal 1° giugno 2018, almeno una delle seguenti attività:
- il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio registrato a livello nazionale presso UIBM o di un marchio dell'Unione europea registrato presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;
- il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio per il quale è già stata depositata domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;
- il deposito della domanda di designazione successiva di un marchio registrato presso OMPI e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;

nonché

- aver ottenuto la pubblicazione della domanda di registrazione sul registro internazionale dell'OMPI (Madrid Monitor) del marchio, in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione.

- Per la **Misura A,** sono agevolabili le spese sostenute per le tasse di deposito e/o per l'acquisizione dei servizi specialistici di seguito indicati:
- Progettazione della rappresentazione
- Assistenza per il deposito.
- Ricerche di anteriorità.

- Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni seguenti al deposito della domanda di registrazione.
- Tasse di deposito presso EUIPO.
- Per la **Misura B**, sono agevolabili le spese sostenute per le tasse di registrazione e/o per l'acquisizione dei servizi specialistici di seguito indicati:
- Progettazione della rappresentazione.
- Assistenza per il deposito.
- Ricerche di anteriorità.
- Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione.
- Tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e presso OMPI per la registrazione internazionale.
- Per la **Misura A**, le agevolazioni, entro l'importo massimo complessivo per marchio di 6 mila euro, sono concesse nella misura del 50% delle spese ammissibili sostenute per le tasse di deposito e dell'80% delle spese ammissibili sostenute per l'acquisizione dei servizi specialistici.
- Per la **Misura B**, le agevolazioni, entro l'importo massimo complessivo per marchio di 8 mila euro, sono concesse nella misura dell'80% (90% per USA o CINA) delle spese ammissibili sostenute per l'acquisizione dei servizi specialistici.
- **Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 9:30 del 19 ottobre 2021** esclusivamente tramite la procedura informatica e secondo le modalità indicate al sito marchipiu2021.it.

Unitamente ai tre bandi, pubblichiamo la newsletter dell'UIBM di luglio con le principali novità sulla tutela della PI e lotta alla contraffazione, in cui è riportata anche l'informativa sull'apertura dei bandi per le agevolazioni alle

imprese sui beni immateriali.

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Agosto 30, 2021

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2021/08/selezione-articoli_30_08_2021.pdf

---

FORMAZIONE E CAMBIO DELLE REGOLE PER FAR RIPARTIRE L'ECONOMIA ALSUD

scritto da Annamaria Laurenzano | Agosto 30, 2021

articoli_30_08_2021 1

In via San Marzano le case

assediate da reflui e melma

scritto da Annamaria Laurenzano | Agosto 30, 2021
articoli_30_08_2021 3

Difendo le imprese. Ma chi ha sbagliato ora dovrà pagare

scritto da Fabiana Capasso | Agosto 30, 2021
articoli_30_08_2021 4

La Regione si fa viva. Summit con i sindaci

scritto da Fabiana Capasso | Agosto 30, 2021
articoli_30_08_2021 7

Depurazione, il conto ai conservieri

scritto da Fabiana Capasso | Agosto 30, 2021
articoli_30_08_2021 10

Scoperte 23 discariche, guai per 3 ditte

scritto da Fabiana Capasso | Agosto 30, 2021
articoli_30_08_2021 12